

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI TRADATE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00406

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE LOMBARDIA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

I COLORI DEL MONDO - una biblioteca multiculturale

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore:Patrimonio artistico e culturale
Area Principale: D01 cura e conservazione biblioteche

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

La Biblioteca Frera di Tradate è stata insediata nel 2005 presso l'ex fabbrica di motociclette Frera in via Zara 37. L'edificio ha un'estensione di circa 1800 metri quadri in open space. E' piena di luce e di gente, ma anche silenziosa: gli ambienti accoglienti sono stati appositamente progettati e arredati per incontrare le diverse esigenze dei lettori, offrire alla cittadinanza uguali, libere e gratuite opportunità di crescita culturale, di dibattito e di incontro.

Il patrimonio librario è di circa 85.000 documenti tra libri, videocassette, dvd, cd musicali e 20 abbonamenti tra quotidiani e riviste. I volumi dell'area ragazzi sono oltre 25.000 con 8 riviste per bambini; i materiali offerti (libri, periodici, cd musicali e dvd) sono tutti collocati a scaffale aperto.

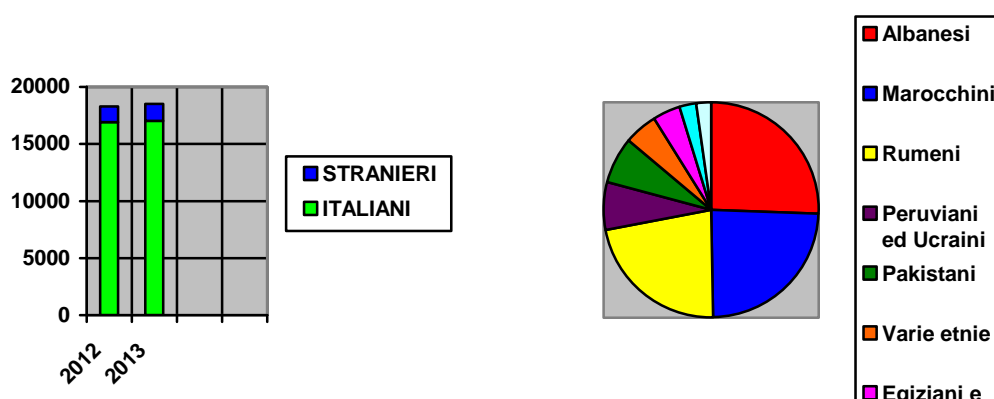
La Biblioteca, oltre che offrire un servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi, di studio e di svago dell'utenza, si è sempre più distinta negli anni per una fitta proposta di attività culturali e formative come, ad esempio, incontri con l'autore e mostre d'arte.

La Biblioteca ha una grande responsabilità verso la società per quanto riguarda l'accesso, la conservazione, la valorizzazione del patrimonio librario e documentale che gestisce. Tale responsabilità comporta anche il saper riconoscere le diversità culturali e i bisogni che ne derivano.

Secondo i principi generali enunciati dall' IFLA (Organizzazione Internazionale che raccoglie bibliotecari di tutto il mondo) le biblioteche hanno un ruolo di strategica importanza nell'ambito delle politiche interculturali. Come affermato dall'IFLA, *“poiché viviamo in una società globale tutte le culture hanno il diritto di essere rappresentate nelle infrastrutture globali dell'informazione.”*

Per tali ragioni la biblioteca di Tradate propone un progetto finalizzato a promuovere il dialogo, lo scambio e l'integrazione tra le diverse culture presenti sul territorio provinciale.

Grafico Cittadini stranieri nel Comune di Tradate e suddivisione per provenienza



I continui flussi migratori impongono la necessità di accogliere e conoscere nuove istanze e spazi culturali ed interculturali.

La biblioteca vuole creare un settore di lettura e prestito di libri scritti da autori stranieri e in lingua originale. Verranno presi in considerazione anche idiomi ritenuti “minori”.

Oltre ai libri sarà possibile il prestito di materiale audiovisivo e multimediale (film, documentari, etc.); un'intera sezione sarà invece dedicata a testi relativi a tematiche legate all'immigrazione in Italia e alla conoscenza delle altre culture.

Nel progetto si vuole, accanto al servizio di prestito di libri ed altri materiali, unire attività volte a promuovere la conoscenza delle realtà migratorie nel nostro paese, corsi di lingua italiana per stranieri e incontri con autori stranieri.

L'idea è che la biblioteca possa diventare un luogo di interscambio e conoscenza reciproca tra italiani e stranieri, in cui praticare concretamente percorsi di convivenza basati sul reciproco rispetto.

I beneficiari del progetto sono sia i cittadini stranieri (adulti e bambini) sia tutta la cittadinanza Tradatese con l'intento di favorire in diversi modi la conoscenza reciproca tra le varie nazionalità; si è convinti che la reale integrazione ed il miglioramento delle condizioni di vita degli immigrati di recente o storico arrivo possa scaturire da un radicale cambiamento di atteggiamento che passa attraverso la conoscenza e la consuetudine alle relazioni principali, elementi di abbattimento dei pregiudizi e delle paure.

7) *Obiettivi del progetto:*

per bambini, ragazzi e famiglie straniere

- Fornire agli stranieri gli strumenti adeguati al mantenimento del legame con la loro cultura d'origine
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini stranieri con l'ausilio e il supporto di materiali appartenenti alle loro culture d'origine
- L'inserimento delle comunità straniere nella vita socio culturale del territorio in cui vivono, valorizzando quegli aspetti di multiculturalità che sempre più arricchiscono la nostra città
- Promuovere la conoscenza, il rispetto, la relazione e il dialogo fra le culture
- Ampliare le conoscenze attraverso l'attività ludica
- Familiarizzare con il libro e il "piacere" della lettura
- Potenziare la capacità di espressione e la creatività dei ragazzi/adulti attraverso l'interazione tra diversi tipi di linguaggi (narrativo, filmico e musicale)

per i volontari del servizio civile

Ai giovani volontari verrà offerta la possibilità di:

- Sviluppare una formazione civica, sociale, culturale e professionale che valorizzi il senso di appartenenza alla comunità e di cittadinanza attiva
- Comprendere la relazione tra le finalità del Servizio Civile e le finalità del progetto in area di cura e conservazione delle Biblioteche proposto dall'ente
- Apprendere i principi basilari del funzionamento di una biblioteca di pubblica lettura
- Acquisire e migliorare il "Reference": capacità di fornire consulenza, informazione e orientamento che si svolge con gli utenti della biblioteca
- Migliorare la capacità di ricerca documentaria attraverso strumentazioni informatiche
- Padroneggiare il software di gestione del servizio bibliotecario e la consultazione dell'OPAC
- Acquisire competenze d'uso delle specifiche attrezzature (ad esempio sala eufonica - visione film ascolto musicale)
- Conoscere il mondo editoriale librario e multimediale soprattutto nel settore multiculturale
- Acquisire conoscenze del "patrimonio" multiculturale del territorio

Con questo progetto si intende attribuire alla Biblioteca non solo la funzione di spazio di lettura e di consultazione, ma anche di centro in grado di offrire opportunità culturali di ricerca, lettura, formazione, aggregazione, e promotore di processi di socializzazione che consentono l'integrazione dei cittadini stranieri nella vita e nel territorio della città.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il progetto vuole valorizzare il patrimonio multiculturale della biblioteca raggiungendo nel contempo i potenziali utenti stranieri che potrebbero avere "più difficoltà" ad accedere al servizio mostrando loro come gli strumenti della biblioteca stessa (informatici, multimediali etc.) possano supportare l'utenza ad un più agevole accesso alle risorse.

Attraverso la formazione e l'affiancamento degli operatori della biblioteca i volontari del servizio civile nazionale acquisiranno:

- i fondamenti del funzionamento di una biblioteca di pubblica lettura, ampliando le loro la capacità di comunicazione e di reference con l'utenza, conoscendo i programmi e le strumentazioni (es. sala eufonica) specifiche della biblioteca, attuando attività di prestito locale e on-line (**tempo previsto: circa mesi due**);
- conoscenza approfondita del settore multiculturale nell'editoria e dell'offerta multimediale (film e musica)

Nello specifico la formazione verterà sul reperimento di testi, riviste e materiali multimediali in lingua da rendere disponibili in prestito ai cittadini stranieri con particolare attenzione riservata al reperimento di testi in versione bilingue. Inoltre verrà allestita un'intera sezione in lingua italiana con materiale dedicato all'interculturalità; oltre al servizio di prestito in loco, ci proponiamo di reperire testi attraverso il sistema di Interprestito Provinciale (Provincia di Varese) (**tempo previsto: circa mesi quattro**).

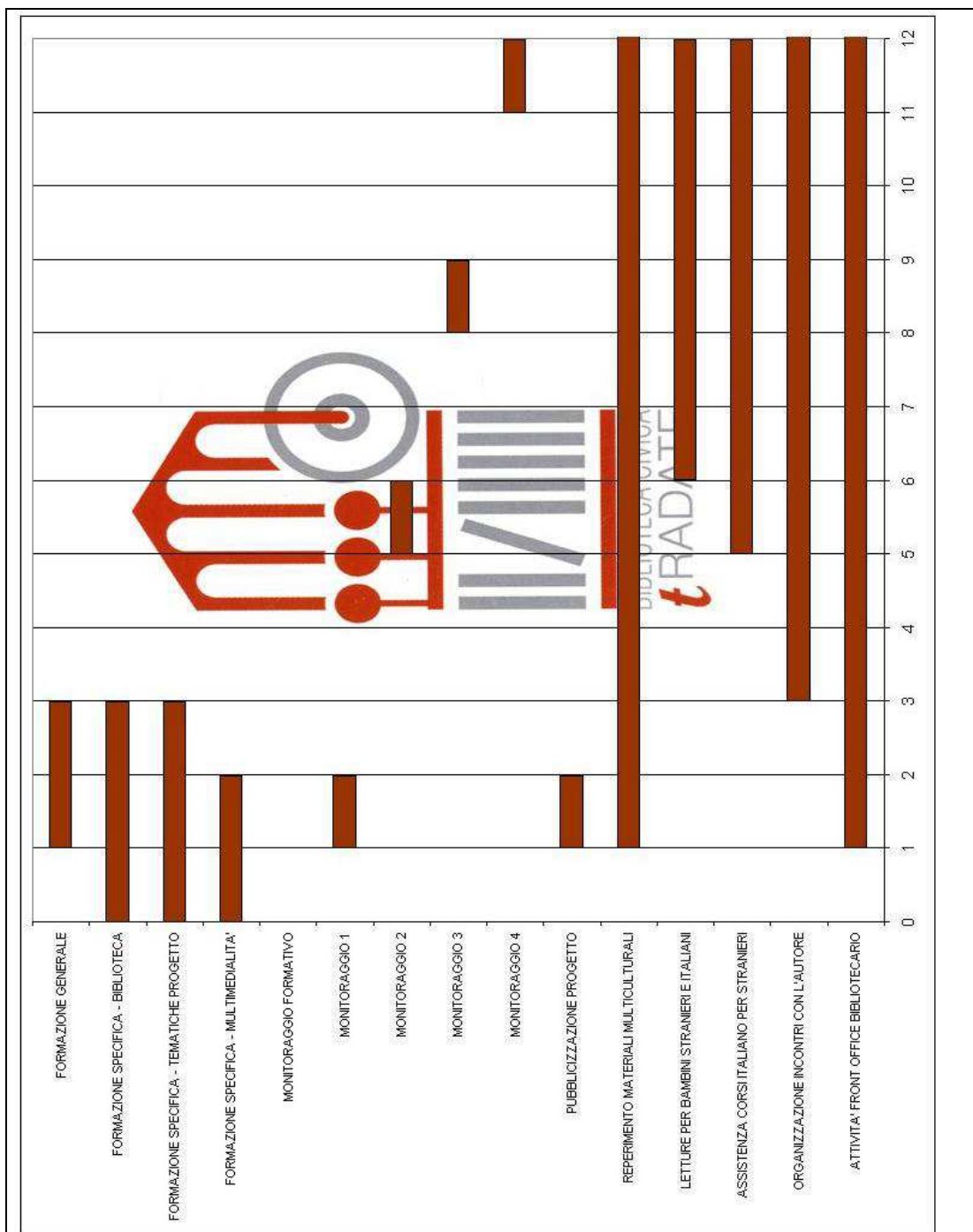
sempre affiancati dagli operatori della biblioteca, i volontari del servizio civile nazionale collaboreranno:

- alla realizzazione d'incontri, e attività culturali in collaborazione con le associazioni del territorio che già si occupano dei cittadini stranieri. Verranno organizzati incontri su intercultura e migrazioni e corsi d'italiano per stranieri. (**tempo previsto: circa mesi sei**);
- all'organizzazione in ambito culturale d'incontri aperti al pubblico con scrittori italo/stranieri come, ad esempio, lo spettacolo "INVISIBILI" con **Mohamed Ba** (attore, scrittore e mediatore culturale tra i fondatori del gruppo Mamafrica, narra storie di uomini immigrati diversi, informa, educa, diverte e fa riflettere con leggerezza e serietà) (**tempo previsto: circa mesi sei**);
- alla promozione del progetto per i cittadini stranieri nelle scuole (per quanto concerne bambini e ragazzi) e parteciperanno a tavoli di lavoro per definire la tempistica relativa al progetto (**tempo previsto: circa mesi due**);

Lo scopo è quello di coinvolgere le comunità straniere e le associazioni del territorio nella vita sociale e culturale della città e di formare i cittadini italiani, prima di tutto gli studenti delle scuole, alla comprensione e al rispetto dell'altro e delle altre culture.

A seguire:

- **cronogramma di Gantt** che visualizza graficamente la tempistica delle varie fasi operative del progetto.



8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività dei volontari di servizio civile avranno valenze:

- Ideative
- Collaborative
- Relazionali e comunicative
- Operative
- Propositive
- Elaborative e di verifica dei risultati

1. attività di base del servizio:

- gestione del patrimonio in tutti i suoi aspetti e delle problematiche inerenti il rapporto col pubblico
- conoscenza di base dei programmi gestionali della biblioteca e dei sistemi informatici in uso presso la stessa
- ricerche bibliografiche e nello specifico dei documenti appartenenti alle sezioni multiculturali della biblioteca

2. attività attinenti agli obiettivi specifici del progetto

- migliorare l'offerta informativa relativa allo scaffale multiculturale
- analizzare le raccolte documentarie presenti nelle biblioteche e valutarle rispetto alle comunità straniere per attivare attività di promozione della lettura per gli utenti stranieri
- promuovere l'animazione alla lettura per i cittadini stranieri e italiani
- organizzare incontri con l'autore.

In tutte le attività i volontari saranno affiancati dal personale della biblioteca.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le attività previste dagli obiettivi del progetto comportano il coinvolgimento a sostegno dei volontari del servizio civile da parte degli operatori della biblioteca e formatori specifici con precisi ambiti di competenza. Nello specifico:

- formazione bibliotecaria, prestito librario e multimediale, gestione delle postazioni informatiche – *3 bibliotecari della Biblioteca di Tradate con comprovate competenze derivanti da anni di attività operative quotidiane e compiti di front office*
- formazione specifica Sala Eufonica - *1 formatore, Responsabile Centro Elaborazione Dati del Comune di Tradate*
- formazione tematiche interculturali (con riferimento specifico a migrazione e immigrazione): *dott. Federico Colombo, formatore specifico (si veda CV allegato)*
- attività culturali, laboratorio lettura: *Maria Cannata (si veda CV allegato)*

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari, inizialmente, dovranno acquisire una buona padronanza e autonomia nelle seguenti attività di base della biblioteca indispensabili per una corretta gestione quotidiana:

- attività di front-office che metta in atto le conoscenze acquisite di reference e di padronanza del software con attenzione particolare all'editoria e alla produzione multiculturale del momento
 - reference: informazioni e prima accoglienza al pubblico con orientamento dei lettori tra le sezioni tematiche del libro
 - ricerca delle fonti per la fornitura agli utenti di materiale documentario e multimediale
 - prestito: recupero documenti richiesti e consegna materiale di lettura o in prestito
 - ricerche bibliografiche utilizzando i cataloghi e gli strumenti informatici ed elettronici (OPAC; banche dati, ecc.)
- gestione dell'iter del libro per acquisire la consapevolezza del trattamento del materiale documentario dal suo ingresso in biblioteca alla messa a disposizione per gli utenti

sullo scaffale

- riordino e ricollocazione del patrimonio librario e documentario negli scaffali della biblioteca
- accoglienza e messa in funzione della sala eufonica
- prestito interbibliotecario utilizzando i programmi informatici in uso presso la struttura

obiettivi specifici:

- migliorare l'offerta informativa creando uno scaffale multiculturale
- partecipare nel reperire materiale per i vari percorsi formativi (film, musica e testi) dando un contributo personale al progetto
- organizzare e calendarizzare gli incontri, con suddivisione in dei gruppi dei partecipanti tenendo conto della loro fascia d'età
- svolgere attività di promozione e animazione della lettura per i cittadini stranieri e italiani
- cooperare nella realizzazione degli incontri con finalità di condivisione di esperienze formative tra i partecipanti alle attività in progetto

Durante il percorso dei 12 mesi di servizio l'OLP svolgerà un'azione di monitoraggio dei volontari per verificare le competenze acquisite e per esprimere eventuali criticità che si venissero a creare con l'intento di migliorarne le competenze personali.

Nell'ultimo mese i volontari saranno chiamati ad esprimere la loro valutazione conclusiva e a fare il punto sull'esperienza con l'OLP.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue al netto giornate permesso e con un minimo di 14 ore settimanali di servizio

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza durante il servizio
- garantire flessibilità oraria
- disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi
- disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali
- disponibilità a lavorare con rientri pomeridiani
- disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente
- obbligo di una presenza responsabile e puntuale
- rispetto degli orari concordati

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale, inerenti al presente progetto, comporteranno l'attuazione di interventi per una durata complessiva di **25 ore**. Tale monte ore è attuato in modalità di comunicazione permanente

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata dal Comune di Tradate, come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della "comunicazione permanente", che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Il Comune di Tradate attua in proposito le seguenti modalità informative:

- Partecipazione, ove richiesto, di proprio personale, affiancato se del caso da volontari in servizio, ad incontri informativi organizzati da comuni, scuole, CAG;
- Accoglienza permanente in orario di apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica;
- Collaborazione con gli sportelli territoriali regionali, attivi in ogni provincia lombarda, per la produzione e la diffusione di materiale informativo;
- Sollecitazione verso gli organi di informazione locale (televisioni, radio, giornali) per la pubblicazione di articoli e per la messa in onda di trasmissioni televisive e radiofoniche sulle esperienze di servizio civile condotte o per la ideazione di trasmissioni o articoli ad hoc.

Particolare importanza viene data all'uso degli strumenti informatici e telematici, anche come collegamento tra il progetto stesso e la comunità locale dove i volontari prestano servizio.

Il sito www.comune.tradate.va.it viene costantemente aggiornato ed in particolare sullo stesso vengono pubblicati i progetti fin dall'atto della presentazione ad U.N.S.C., con l'avvertenza che sono in fase di valutazione.

In tal modo i giovani interessati possono prendere visione e coscienza del progetto parecchi mesi prima dell'uscita del bando e, sempre tramite il sito e con una semplice mail, segnalare il loro interesse a partecipare ad uno specifico progetto presso una specifica sede di attuazione.

Il Comune di Tradate tiene una banca dati aggiornata dei giovani che si rivolgono alle nostre strutture, con la specifica del loro titolo di studio, dell'ambito e della sede di attuazione preferita, al fine di informarli tempestivamente dell'uscita di bandi.

In particolare vengono attuate le seguenti iniziative:

- Elaborazione di articoli per periodici di enti e di associazioni;
- Conferenze stampa rivolte agli organi di informazione locale all'inizio ed al termine del periodo di selezione per informare sia sulle posizioni disponibili che sui risultati raggiunti;
- Partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche sulle emittenti locali.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I volontari necessari alla realizzazione del presente progetto verranno individuati attraverso una selezione strutturata secondo i criteri e le modalità che di seguito si delineano sulla base delle domande presentate nei termini previsti dal bando relativo di cui sarà stato dato avviso pubblico anche attraverso i mezzi di stampa e il sito web del Comune.

Il candidato dovrà dimostrare, attraverso il curriculum, un test attitudinale ed un colloquio individuale, di possedere requisiti di idoneità a partecipare al progetto nella articolazione delle attività previste. Si valuteranno con particolare attenzione le doti e le abilità umane possedute dal candidato

Complessivamente il punteggio massimo che l'apposita Commissione insediata potrà attribuire al candidato è di 110 punti che verranno assegnati attraverso questa ripartizione:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: PUNTI 20

Titolo di studio

- Laurea attinente progetto = **punti 8**;
- Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;
- Diploma attinente progetto = **punti 6**;
- Diploma non attinente progetto = **punti 5**;
- Frequenza scuola media Superiore = **fino a punti 4** (per ogni anno concluso, punti 1)

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Titoli professionali

- Attinenti al progetto = **fino a punti 8**
- Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**
- Non terminato = **fino a punti 1**

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Altre conoscenze = fino a punti 4

TEST SCRITTO: PUNTI 30

Il test verterà su **30 domande a risposta chiusa**, formulate nei seguenti ambiti:

- cultura generale
- la biblioteca
- il mondo dell'informazione
- la Costituzione Italiana
- il Servizio Civile Nazionale

Ad ogni domanda è attribuito un punteggio valutativo di **1 punto**.

Saranno dichiarati non idonei a svolgere il colloquio individuale i candidati che abbiano ottenuto nel test scritto un punteggio inferiore a 21 punti

COLLOQUIO INDIVIDUALE: PUNTI 60

Il colloquio delinea il profilo di idoneità del candidato attraverso approfondimenti circa i 10 elementi di valutazione individuati nella seguente griglia:

- la pregressa esperienza presso l'ente
- la durata e la qualità dell'esperienza (espressa in mesi o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) del candidato nello stesso settore o in analogo settore d'impiego,
- le sue abilità in ordine alle mansioni previste dalle attività del progetto;
- condivisione degli obiettivi che il progetto persegue;
- disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- motivazioni generali alla prestazione del servizio civile volontario ;
- disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;
- particolari doti ed abilità umane possedute dal candidato
- altri elementi di valutazione.

Ciascuno elemento di approfondimento comporta l'attribuzione al candidato, nella scheda di valutazione che verrà strutturata, di un massimo di 60 punti.

Il punteggio complessivo da attribuire al candidato sarà dato dalla sommatoria dei punti attribuiti per ogni elemento divisa per 10.

La valutazione finale sarà pertanto la risultante della somma dei punteggi acquisiti dal candidato nel percorso valutativo sopra esposto.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

La valutazione del progetto avviene attraverso un'osservazione regolare e costante sull'andamento delle attività progettuali. E' realizzata da OLP, formatori specifici e coinvolge i volontari per tutto il periodo di servizio.

Questo tipo di valutazione è utile a verificare il grado di realizzazione delle diverse fasi di progetto e avviene attraverso:

- affiancamento quotidiano con l'OLP;
- incontri periodici con il gruppo di lavoro (volontari, OLP, operatori di servizio, formatori specifici),
- incontri individuali tra volontari e OLP

L'OLP, i formatori specifici e il personale della biblioteca si riuniranno per analizzare lo sviluppo del progetto nelle sue fasi, mettendo in luce il ruolo svolto da ciascuno per costituire una sinergia di intenti e di forze.

Analiticamente:

- dopo i primi due mesi si valuteranno le competenze e le conoscenze acquisite in ordine al funzionamento dei servizi di biblioteca e ai rapporti che questa instaura con l'utenza (reference);
- al termine del primo quadrimestre si farà il punto sull'attività svolta rispetto al tema dell'intercultura e si monitorerà la collaborazione attiva e la partecipazione personale alle attività di progetto;
- col proseguo del progetto e a cadenza bimestrale verranno attuate delle verifiche riguardanti le azioni intraprese e il grado di soddisfazione degli utenti;
- a conclusione si stenderà un bilancio del lavoro svolto al fine di produrre una traccia utile alla prosecuzione dell'iniziativa nel settore.

Nello specifico si valuterà:

- Il grado di raggiungimento degli obiettivi
- le attività e la loro realizzazione secondo il piano previsto
- l'efficacia degli strumenti e dei metodi utilizzati
- gli effetti delle attività, quali aspetti del progetto si stanno rivelando più efficaci e quali meno

Valutazione attitudinale del singolo volontario:

- grado di integrazione all'interno del servizio,
- relazioni instaurate tra i volontari e con gli operatori,
- ruolo ricoperto dal volontario
- rapporto con l'utenza

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

Associazione Mosaico - codice NZ00455

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<p>E' preferibile che il volontario abbia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un diploma di scuola media superiore; • precedenti esperienze in ambito bibliotecario; • precedenti esperienze in attività di animazione; • precedenti esperienze in attività di volontariato <p>E' necessario che il volontario abbia</p> <ul style="list-style-type: none"> • patente auto per i contatti organizzativi e per la promozione e l'attuazione del progetto; • competenze informatiche di base (utilizzo di office, internet, posta elettronica)
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<p>Per la realizzazione del progetto, l'Ente mette a disposizione:</p> <p>Spese generali per il progetto: Formazione specifica, organizzazione di eventi per la sensibilizzazione delle tematiche relative al progetto (workshop, laboratori sulle attività di progetto con il coinvolgimento dei volontari), incontri con autori stranieri - € 5'000</p> <p>Specifiche relative al progetto: Acquisto di supporti multimediali: cd musicali dvd e testi narrativi, specifici per età e inerenti ai temi trattati (multiculturalità) - € 2'000</p> <p style="text-align: right;">Totale 7'000 Euro</p>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p>Associazioni del territorio: "Gruppo conosciamoci" (Caritas Tradate) e Associazione Aquilone (Tradate)</p>

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche e strumentali	
ATTIVITA'	DESCRIZIONE RISORSE
AMMINISTRATIVA E SEGRETIARIATO IN GENERE	<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni di front office per la gestione dei prestiti (3); • Personal computer delle postazioni di prestito (3) e delle postazioni fisse per internet (6); • Postazione di servizio per la gestione dei collegamenti a internet 6 postazioni fisse e per la gestione della mediateca (1); • Linee telefoniche (2) e fax (1); • Personal Computer degli Uffici (3) • Stampanti (4) • Fotocopiatrice (1) • Fotocamera digitale(1) • Programma gestionale biblioteca (Q SERIES) con relativo catalogo on-line dei beni librari e documentari della Provincia di Varese
INFORMATIVA E PROMOZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Notiziario comunale • Sito Internet del Comune

ACCOGLIENZA AL PUBBLICO PER EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • area ragazzi: “pedana per rappresentazioni”: possibilità di alloggio 50 bambini • area per tutti: spazio libero a disposizione per eventi con oltre 300 posti disponibili • sala eufonica: 30 poltroncine a sedere; • sala conferenze: 50 posti a sedere; • sale per esposizioni temporanee (mq. 350 c.a)
SUPPORTI TECNICI PER LA GESTIONE DI EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna luminosa (1) • Videoproiettore su schermo gigante (1) • Il complesso delle apparecchiature stereofoniche e audiovisive della sala eufonica
RELAZIONALI LOGISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Pulmino comunale adibito al trasporto di persone (1) • Auto dell’ente (1)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari, nel corso dei 12 mesi di servizio, potranno sperimentarsi nello svolgimento di attività che permetteranno loro di acquisire professionalità, competenze e abilità personali (di seguito indicate), utili per il proprio curriculum

A) campo biblioteconomico:

- organizzazione della biblioteca
- iter del libro
- gestione della comunicazione interna ed esterna
- procedure di collocazione dei documenti
- gestione della circolazione dei documenti e del prestito interbibliotecario
- procedure di ricerca e consultazione

B) campo tecnico:

- gestione di apparecchiature informatiche
- gestione di apparecchiature audiovisive
- gestione del sito web e della navigazione in internet
- utilizzo del software gestionale della biblioteca

C) settore culturale e sociale:

- conoscenza dei bisogni culturali e informativi dell’utenza con particolare attenzione alla multiculturalità
- progettazione dell’offerta culturale e informativa
- promozione dell’offerta di servizi culturali e informativi

D) competenze personali:

- organizzazione attività complesse

- gestione del tempo e delle priorità
- problem solving
- gestione relazioni con interlocutori di diversa estrazione sociale

Il Comune di Tradate rilascerà apposito attestato ai volontari/e certificante le attività svolte e le competenze acquisite nel progetto di servizio civile.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La sede di realizzazione è scelta sulla base del posizionamento geografico delle sedi di attuazione del progetto: è pertanto previsto che i corsi di formazione generale siano tenuti nella seguente sede:

Biblioteca Frera di Tradate, via Zara n. 37, 21049 Tradate

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale viene effettuata **da formatori accreditati** nel sistema formativo dell'Associazione Mosaico, ente accreditato di prima classe.

Le classi saranno composte da un numero massimo di 25 partecipanti.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia: Il gruppo di formazione di Associazione Mosaico nasce per fornire la formazione agli obiettori di coscienza ed è nel 2002 che inizia a confrontarsi con la nuova realtà del SCV e ad elaborare una proposta formativa rivolta a volontari in Servizio Civile.

Da quella prima esperienza ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore** e **facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

Infine a partire dall'anno 2008 si è deciso di implementare la formazione generale con un modulo di 6 ore somministrato con apposita piattaforma e-learning. Detta piattaforma è stata continuamente aggiornata nei contenuti e nelle modalità di fruizione grazie ai suggerimenti dei volontari in servizio civile.

33) Contenuti della formazione:

Contenuti:
Modulo 1 (4 ore): Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale
Modulo 2 (4 ore): I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità
Modulo 3 (4 ore): Progettare nel sociale
Modulo 4 (5 ore): Dal gruppo al lavoro di gruppo
Modulo 5 (4 ore): Senso di appartenenza e abilità sociale
Modulo 6 (5 ore): La gestione dei conflitti
Modulo 7 (4 ore): Elementi di Protezione Civile ed Expo 2015
Modulo 8 (5 ore): Cittadinanza attiva e responsabile
Modulo 9 (6 ore con metodologia e-learning): Difesa non armata e nonviolenta

34) Durata:

Durata complessiva: **41 ore**, strutturate in nove moduli

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Biblioteca di Tradate via Zara 37 (Tradate)

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica viene svolta in proprio con il ricorso al personale dell'ente e personale esterno qualificato in possesso di competenze ed esperienze specifiche come evidenziato nei punti successivi.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Lucia Povolo, nata a Varese il 25/10/73
Dott. Federico Colombo, nato a Tradate il 12.12.1981
Maria Cannata, nata a Varese il 13/12/1967

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Lucia Povolo, Bibliotecaria e coordinatrice biblioteca di Tradate e formatore specifico per il Comune di Varese
Federico Colombo, Laurea magistrale in Storia e documentazione storica
Maria Cannata, diploma di licenza dal corso di pittura, Accademia Belle Arti di Brera
Nello specifico si vedano i Curriculum Vitae personali allegati

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lucia Povolo

Lezioni aperte con intervento libero seguite da attività pratiche.

Corsi specifici, partecipazione a seminari, incontri e iniziative specifiche

Dott. Federico Colombo

Lezioni aperte con intervento libero seguite da laboratori di tipo pratico che permettono di creare operativamente un percorso legato alle tematiche affrontate

Maria Cannata

Il corso di formazione vuole proporre opportunità di ascolto, alternando momenti pratici, teorici e di confronto.

Un percorso improntato sulla condivisione, sul riconoscimento delle diversità emozionali e culturali alla base del pensiero di accoglienza e di integrazione multiculturale.

40) *Contenuti della formazione:*

Presentazione di OLP, formatori specifici e personale di servizio con le rispettive funzioni all'interno dell'ente. Socializzazione e conoscenza del gruppo di lavoro. Conoscenza delle finalità di servizio in cui sono inseriti i volontari.

Nel corso della formazione verranno approfondite le seguenti tematiche:

Formatore specifico: Lucia Povolo

La biblioteca rispetto al contenuto: cosa c'è in biblioteca e come si acquisisce. Bibliografia e catalogo, iter del libro, revisione delle raccolte.

- elementi di biblioteconomia
- sezioni locali e sezioni periodici in biblioteca
- cooperazione fra le biblioteche, i sistemi bibliotecari e la condivisione delle risorse
- reference in biblioteca, gestione dell'utenza e delle sue esigenze
- risorse documentarie cartacee e multimediali
- struttura della sezione ragazzi della biblioteca
- principali collane e principali autori per bambini
- progetto nati per leggere e attività di promozione alla lettura
- didattica della biblioteca
 - la biblioteca in rapporto al suo pubblico: chi va in biblioteca e perché
 - tipologie di biblioteche. Come comportarsi in Biblioteca: le norme d'uso, i regolamenti, la carta dei servizi.
- strumenti della ricerca: cataloghi, OPAC (online public access catalog) e cosa, come, quando ricercare in biblioteca. Tipologie dei cataloghi, strumenti tradizionali cartacei, nuove tecnologie e automazione dei servizi.
- servizi al pubblico: l'uso dello scaffale aperto con accesso libero dell'utente;
- prestito locale e quello interbibliotecario;
- attività culturali, uso delle sale e i rapporti con il pubblico
- promozione della lettura: leggere ad alta voce
- sezioni multiculturali. Gestione, organizzazione e promozione.

Sono considerati momenti formativi anche la partecipazione a convegni, seminari o presentazioni librerie organizzati dal Servizio Biblioteche oltre ad eventuali occasioni proposte in ambito provinciale ritenuti utili per l'espletamento del progetto. In questo caso non è possibile stabilire preliminarmente la durata.

Formatore specifico: Colombo Federico

Il programma si articolerà in cinque giornate di 4 ore ciascuna, con attività sia teoriche/frontali, che pratiche, che possano stimolare i processi di riflessione e interiorizzazione dei concetti.

Le giornate saranno così articolate:

- 1) La migrazione storica italiana e il caso tradatese
- 2) La Grande Guerra: rientro dei migranti e la questione della pace
- 3) L'emersione dei paesi ex coloniali
- 4) L'immigrazione in Italia: leggi e storia
- 5) Interculturalità e globalizzazione: l'immigrazione del nuovo

Formatore specifico: Maria Cannata

Il corso di formazione vuole proporre opportunità di ascolto, alternando momenti pratici, teorici e di confronto per scoprire le diverse sfumature sonore, culturali e linguistiche racchiuse nella scelta di un libro di alta qualità proposto in diverse lingue, a partire da quali libri ci piacciono, quali letture per giocare con la voce.

Un percorso improntato sulla condivisione, sul riconoscimento delle diversità emozionali e culturali alla base del pensiero di accoglienza e di integrazione multiculturale.

Una formazione attenta alle esigenze dei bambini e degli adulti in sintonia con lo sguardo educativo, culturale e sociale della biblioteca per imparare a scoprire le diversità linguistiche e sonore intese come luoghi di crescita ludiche e vicine al nostro mondo.

Schema delle fasi principali del corso:

- accogliere è ascoltare: lettura sonora ad alta voce
- relazione che cresce nel libro
- caratteristiche/requisiti del libro di qualità
- attenta condivisione, scelta e confronto
- il gioco: un libro per tutti, un libro universalmente condiviso
- linguaggi e lingue: giochi di suono e voce
- il piacere delle lingue 'a noi straniere'
- integrazione: narrazioni e diverse forme di leggere/ascoltare
- come cresce un libro
- un libro: creazione e costruzione storie condivise

Tempi. Il corso si svilupperà su 4 laboratori tematici. La durata complessiva di ogni incontro sarà di 4 ore ca.

41) *Durata:*

Totale ore 75

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione generale è dichiarato nel sistema di formazione presentato all'atto della richiesta di accreditamento, in quanto Associazione Mosaico è ente di I classe.

Il momento di verifica finale verrà fatto su due livelli, il primo riguarderà la valutazione del percorso che i ragazzi hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite; il secondo livello sarà il giudizio dei volontari sulla formazione svolta dal nostro ente. Questa seconda parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal responsabile della formazione) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica in tutto il percorso con le modalità precedenti.

Il monitoraggio della formazione specifica si attua attraverso:

- quotidiana verifica delle abilità acquisite da parte dei volontari del servizio civile per mezzo dei referenti di staff in ordine alle attività esercitate nell'ambito del servizio;
- confronti di gruppo condotti dal formatore a cadenza trimestrale miranti
- verificare e consolidare i contenuti formativi appresi

- supportare specifiche esigenze di approfondimento
- sondare il livello di soddisfazione per le azioni intraprese e la coesione del gruppo di lavoro
- elaborazione di report da parte di ogni formatore al termine delle sessioni di formazione

Tradate, 25/07/2014

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente